

Siracusa. Bus navetta, soluzione di emergenza o stop per altre 2 settimane

Il Comune di Siracusa ha ripreso “possesso” del deposito dei bus navetta oggi. Scaduto l’affidamento del servizio di manutenzione dei mezzi elettrici alla Genius Automobiles, Palazzo Vermexio deve trovare soluzioni nel breve periodo per rimettere su strada i bus elettrici fermi da oltre una settimana.

Al termine del sopralluogo, i tecnici comunali stanno valutando una soluzione di emergenza, nelle more del nuovo affidamento a tempo: quattro mesi, fino a dicembre, nelle more di una gara europea. Domani vedrà la luce l’avviso pubblico, con canone mensile di 9.800 euro per la manutenzione di 4 bus elettrici. La Genius ha detto no, rinunciando alla prelazione, “antieconomico”. Ci vorranno almeno due settimane per il nuovo affidamento, sulla base della migliore offerta economica. E fino ad allora le navette rimarranno ferme in deposito. Quasi un mese di stop.

A meno che non si riesca a trovare una soluzione ponte in attesa della soluzione ponte: se la carica/ricarica delle batterie potrà essere “gestita” per due settimane circa con un costo non superiore ai 2/3mila euro il Comune provvederà in proprio, in attesa della affidamento a tempo ex post avviso pubblico. A meno di guasti meccanici di cui, oggi, nessuno saprebbe occuparsi.

Fermo restando che sarà la gara europea di gennaio 2019 a dare carattere stabile e definitivo al servizio.

Siracusa. Consiglio comunale multitasking: Maniace, asili nido, refezione

Dell'area di piazza d'Armi si parlerà anche in Consiglio comunale, nella seduta di mercoledì. Convocazione al quarto piano di palazzo Vermexio alle 18.30. In discussione c'è anche un'interpellanza presentata dal consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, incentrata proprio sulla contestata riqualificazione dell'area prospiciente il castello Maniace. Alla luce dei nuovi risvolti della vicenda, interessante valutare come si muoverà il civico consesso che – sul tema – sin qui ha tenuto un basso profilo.

Ma sono 9 in tutto i punti all'ordine del giorno. Si comincia dall'estrazione a sorte per il conferimento dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2018/2021. Subito dopo sarà la volta della riduzione dei componenti le commissioni consiliari che passeranno da 16 a 12. Al terzo punto la mozione di Ezechia Paolo Reale con cui si chiede la non soppressione degli uffici di Circoscrizione. Ma in Consiglio c'è spazio anche per temi di stretta attualità come la ripresa del servizio asili nido comunali e di refezione scolastica e la necessità di prevedere un fondo spese per il cimitero. Su 9 punti all'ordine del giorno, ben 6 portano la firma di Castagnino che – da abile consigliere anziano – mostra di conoscere meglio di altri tempi e modi di funzionamento del Consiglio comunale.

Siracusa. Sanità, Gennuso incontra Razza: "Nuovo ospedale nella piana di Cassibile"

“il nuovo ospedale di Siracusa dovrà sorgere nella piana di Cassibile. Non si tratta di un nuovo Umberto I ma di una struttura che dovrà servire 400 mila abitanti. Oggi smantellare i reparti del Trigona di Noto per trasferirli al Di Maria è uno spreco di denaro pubblico”. E’ questa la sintesi di quanto il deputato regionale Pippo Gennuso ha sostenuto ieri, durante un incontro con l’assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza, suo ospite. “In un momento di grandi difficoltà per il Paese-prosegue il parlamentare dell’Ars- vanno razionalizzate le risorse e puntare ad un grande ospedale provinciale che la popolazione attende oramai da 50 anni. Allo stato attuale ribadisco che i nosocomi di Avola e Noto debbono rimanere così come sono senza eliminare alcun reparto. Non possono diventare strumento di clientela politica. Capisco che ci saranno 4, 5 anni di disagi, ma dovrà essere il tempo massimo per realizzare una struttura d’eccellenza”. Gennuso puntualizza che “in questa vicenda tra Avola e Noto non parteggio né per Avola, né per Noto. Sono dell’avviso che occorre sfruttare le risorse, 150 milioni di euro, per dare dignità alla Sanità dell’intera provincia realizzando un grande ospedale provinciale, che logisticamente sia raggiungibile da nord a Sud”.

A Siracusa i fratelli Kaulitz dei Tokio Hotel: su Instagram i loro scatti

Vacanze a Siracusa per Tom e Bill Kaulitz dei Tokyo Hotel. Da alcuni giorni, i fratelli Kaulitz si godono principalmente Ortigia. Diversi scatti li ritraggono tra piazza Duomo e piazza Archimede. Numerosi anche i selfie con i fans. I gemelli tedeschi si prestano ben volentieri e postano le foto di Siracusa, angoli, chiese, dettagli, sul loro Instagram. Bill e Tom frequentano, nel centro storico, i locali della movida siracusana. Secondo indiscrezioni, avrebbero partecipato ieri ad un matrimonio al Castello Pupillo.

Sistema Siracusa, non accolte le richieste di patteggiamento

Il gup di Messina non ha accolto le richieste di patteggiamento proposte dai difensori dell'ex pm Giancarlo Longo e dell'avvocato Giuseppe Calafiore. Si tratta di due dei protagonisti del cosiddetto Sistema Siracusa. Al giudice non sono sembrati congrui i 5 anni proposti per Longo, con dimissioni dalla magistratura, e 2 anni per Calafiore. No anche ai patteggiamenti proposti per Corrado Perricone e Giuseppe Cirasa. Per i patteggiamenti rigettati si procede domani con udienza preliminare. Possibile ricorso al rito abbreviato, ultima alternativa prima del rinvio a giudizio. Sospesa, per il momento, la posizione di Piero Amara, ritenuto

il regista delle operazioni.

Sabato sera, a Siracusa, manifestazione contro i patteggiamenti ritenuti – dagli organizzatori – non congrui alla gravità delle accuse e dei rilievi. In precedenza, sulla stessa linea, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, aveva inviato una lettera al Ministro della Giustizia.

Siracusa. Trasporto ferroviario: tra sogni e progetti, vertice in stazione

Vertice in stazione questa mattina, a Siracusa, per discutere dei nuovi e necessari interventi per ammodernare la rete ed i collegamenti ferroviari. L'assessore regionale delle Infrastrutture, Marco Falcone, ha incontrato il direttore regionale di Rfi, Michele Laganà. Stante la disponibilità degli investimenti per Siracusa e la sua provincia, si è fatto un punto della situazione con ampie garanzie sulla partenza entro l'anno delle procedure necessarie per avviare lavori attesi come la velocizzazione della Siracusa-Catania, la fermata a Bicocca per l'aeroporto e Targia. All'incontro hanno partecipato anche Stefania Prestigiacomo (FI), vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera dei deputati, il deputato nazionale Paolo Ficara (M5S), il deputato regionale Stefano Zito (M5S) e l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera.

Siracusa. Istituto Fermi, presto i lavori ma prosegue la protesta degli studenti

Saranno consegnati a breve i lavori strutturali necessari per garantire la sicurezza all'interno dell'istituto Fermi. Questa mattina, come preannunciato, il sit-in degli studenti, che in questi giorni stanno protestando proprio perchè rivendicano il diritto a frequentare le lezioni senza che questo comporti rischi per la loro incolumità, alla luce del crollo di parte del soffitto del bagno che due anni fa determinò l'esigenza di lavori urgenti di messa in sicurezza temporanea, in attesa di lavori più consistenti, annunciati per lo scorso giugno ma in realtà mai avviati. In prefettura, una delegazione degli studenti è stata ricevuta dal vicario. Le rassicurazioni ricevute non fermano, tuttavia, le iniziative di protesta avviate dagli studenti, che esprimono un ottimismo decisamente cauto e annunciano l'intenzione di interrompere il sit-in, da domani in poi, soltanto nel momento in cui concretamente il cantiere sarà aperto all'interno della scuola

Pachino. Il Consorzio Granelli al Tar: "condannate il sindaco Bruno"

Finisce davanti ai giudici del Tar di Catania la vicenda dell'acqua a Granelli, località balneare che ricade nel territorio di Pachino. Il Consorzio che gestiva il servizio

idrico, dopo la requisizione degli impianti decisa dal Comune di Pachino ed una estate raccontata come “difficile” per i residenti, ha deciso di rivolgersi ai giudici amministrativi. L’avvocato Mario Fiaccavento ha presentato ricorso contro il sindaco del Comune di Pachino, Roberto Bruno, e il Ministero dell’Interno per l’annullamento, previa sospensione, dell’ordinanza sindacale con la quale è stata ordinata la requisizione.

Il legale del Consorzio ha inoltre chiesto ai giudici amministrativi la condanna del sindaco del Comune di Pachino e del Ministero dell’Interno per ottenere un risarcimento del danno conseguente alla adozione della requisizione in misura non inferiore a 100mila euro.

Secondo i ricorrenti, ci sarebbe stato un eccesso di potere perchè il provvedimento contingibile “deve essere giustificato dalla imprevedibilità dell’evento, intesa come accadimento che si pone al di fuori dell’ordinato svolgersi degli avvenimenti, così che il concetto di contingibilità rinvia ad un evento che non può essere affrontato che con strumenti extra ordinem”.

Siracusa. Asili nido comunali: la riapertura a metà ottobre, l'ira delle mamme

Gli asili nido comunali non potranno riaprire prima della seconda metà di ottobre. Questa mattina, sit-in delle mamme dei bambini che avrebbero diritto a frequentare le strutture pubbliche, in protesta per il mancato avvio del servizio, teoricamente previsto per settembre, ma fermo al palo in

attesa della pubblicazione del nuovo bando e del successivo affidamento. Una delegazione della mamme ha incontrato a palazzo Vermexio il sindaco, Francesco Italia, che ha illustrato le ragioni tecniche per cui , allo stato attuale, non è possibile accelerare i tempi rispetto a quanto annunciato. Visibile la delusione delle rappresentanti delle circa 500 famiglie che usufruiranno del servizio di asili nido comunale ma che, fino al momento in cui non sarà garantito, lamentano l'assenza di valide alternative.

Intanto, al gruppo, si è aggiunto, sempre davanti palazzo Vermexio, anche quello delle lavoratrici e dei lavoratori dell'asilo Baby Smile, chiuso alla fine dello scorso anno scolastico per via di un cedimento strutturale. Attendono notizie sulla ripresa dell'attività e sulla sede che dovrà ospitare loro ed i 62 bimbi iscritti.

foto: lavoratori asilo Baby Smile sotto Palazzo Vermexio

Siracusa. Chiusura punto ristoro del Maniace, Prestigiacomò: "buona notizia"

"Una buona notizia". Stefania Prestigiacomò esordisce commenta così la chiusura del punto ristoro di piazza d'Armi, al centro di una disputa lunga quasi tre mesi. "Il bando è stato un grande errore del Demanio con la complicità del Comune che ha privatizzato piazza d'Armi", spiega annunciando la richiesta di revisione delle concessioni ai privati di pezzi di patrimonio pubblico. "Nulla contro attività di divertimento,

bar o ristoranti ma il fine va dichiarato in maniera trasparente ed il canone deve essere proporzionato alle attività lucrative. Non si può dire che tutto è riqualificazione culturale”, spiega la parlamentare di Forza Italia, convinta che nella vicenda di piazza d’Armi si sia agito “contro l’interesse della città e non si sono rispettate le regole”.

Secondo alcuni rumors, il Demanio starebbe ora lavorando alla decadenza della convenzione di 12 anni appena assegnata.